ESCO MONTAGNA F.V.G. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	33022 ARTA TERME (UD) VIA NAZIONALE N. 11
Codice Fiscale	02522090303
Numero Rea	UD 267666
P.I.	02522090303
Capitale Sociale Euro	275.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	UTI DELLA CARNIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.057	2.264
II - Immobilizzazioni materiali	5.604	3.436
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.798	1.798
Totale immobilizzazioni (B)	8.459	7.498
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	63.476	109.266
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	673.167	698.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.603	-
imposte anticipate	86.003	72.129
Totale crediti	833.773	770.213
IV - Disponibilità liquide	55.934	157.134
Totale attivo circolante (C)	953.183	1.036.613
D) Ratei e risconti	12.559	18.037
Totale attivo	974.201	1.062.148
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	275.000	275.000
IV - Riserva legale	55.000	55.000
VI - Altre riserve	118.190 ⁽¹⁾	106.752
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(124.435)	11.437
Totale patrimonio netto	323.755	448.189
B) Fondi per rischi e oneri	-	78.808
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.018	18.774
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	608.181	515.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.181	-
Totale debiti	629.362	515.987
E) Ratei e risconti	66	390
Totale passivo	974.201	1.062.148

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	118.189	106.752
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.284.080	1.612.331
5) altri ricavi e proventi		
altri	66.605	6.555
Totale altri ricavi e proventi	66.605	6.555
Totale valore della produzione	1.350.685	1.618.886
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	788.453	854.350
7) per servizi	479.508	507.440
8) per godimento di beni di terzi	2.675	64.634
9) per il personale		
a) salari e stipendi	95.872	94.784
b) oneri sociali	29.772	27.791
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.014	7.125
c) trattamento di fine rapporto	6.947	7.125
e) altri costi	12.067	-
Totale costi per il personale	144.658	129.700
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.239	2.260
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.207	1.483
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.032	777
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	45.082
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.239	47.342
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.790	(61.899)
13) altri accantonamenti	-	10.619
14) oneri diversi di gestione	19.562	39.801
Totale costi della produzione	1.482.885	1.591.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(132.200)	26.899
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	8
Totale proventi diversi dai precedenti	2	8
Totale altri proventi finanziari	2	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.111	5.774
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.111	5.774
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.109)	(5.766)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(138.309)	21.133
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	20.871
imposte differite e anticipate	(13.874)	(11.175)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(13.874)	9.696
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(124.435)	11.437

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (124.435).

Attività svolte

La Vostra società è stata costituita in data 28.03.2008 con lo scopo di operare nel settore definito "E.S.Co." del risparmio energetico.

Attualmente la società gestisce n. 7 impianti di proprietà della controllante "UTI della Carnia" per la produzione di calore da fonti rinnovabili. Presso l'impianto di Arta Terme, inoltre, la società produce e vende energia elettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

1) Criticità emerse sull'impianto di Arta Terme:

Il turbogeneratore installato presso l'impianto di teleriscaldamento di Arta Terme ha evidenziato, nel corso dell'esercizio, un funzionamento non regolare caratterizzato, in particolare nei primi mesi dell'anno, da notevoli oscillazioni nella produzione elettrica - maturando a fine anno una perdita di ricavi per vendita di energia elettrica quantificata in euro 240.000 circa.

In virtù del contratto di manutenzione sottoscritto con la ditta costruttrice dell'ORC – Turboden S.p.A. di Brescia – ed in considerazione delle caratteristiche costruttive del macchinario che, di fatto, impediscono a qualsiasi soggetto esterno che non sia il costruttore di poter intervenire tanto sulla parte meccanica, quanto sulla parte elettronica di controllo, Esco Montagna FVG Srl ha costantemente monitorato la situazione con i tecnici di Turboden. Sulla base del monitoraggio effettuato dai tecnici manutentori – Turboden ha redatto una relazione tecnica dalla quale si evince che le cause del malfunzionamento sono da ricercare tanto nello sporcamento del condensatore quanto nel degrado del fluido silconico e nel relativo sporcamento della turbina. In virtù di queste valutazioni Esco Montagna ha valutato opportuno eseguire la pulizia meccanica del condensatore a inizio 2020 ma il recupero di produzione sperato non c'è stato. Sulla base delle informazioni ricevute da Turboden, il problema a questo punto è riconducibile al degrado del fluido e, a nostro avviso, anche all'incapacità della macchina di tenere il vuoto.

2) Ristori danni uragano Vaia:

Si segnala che la società è in attesa di ricevere liquidazione di un indennizzo assicurativo per i danni subiti dall'uragano Vaia relativamente agli impianti di Arta Terme, Prato Carnico, Treppo Ligosullo, Ampezzo, Forni Avoltri, Lauco e Verzegnis. La società ha richiesto il ristoro di danni per totali € 40.000 comprensivo di danni diretti ed indiretti.

In aderenza al principio di prudenza, il presente bilancio non comprende alcuna somma stanziata tra i ricavi a tale titolo poiché, alla data di redazione, non si è in possesso di un provvedimento di liquidazione del danno da parte della Compagnia di assicurazioni, che sta valutando la documentazione prodotta. In particolare la compagnia aveva presentato una proposta di liquidazione dei danni pari a circa 3.500,00 Euro che Esco Montagna ha valutato non accettabile in quanto calcolata con un metodo troppo conservativo. Pertanto è stato richiesto alla compagnia di procedere ad una nuova valutazione che secondo Esco Montagna potrebbe portare il totale del danno risarcito a circa 12.000 Euro. Resta inteso che il ristoro dei danni non coperti dall'assicurazione saranno richiesti alla Protezione Civile regionale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né

azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. L'apprezzamento delle rimanenze al costo avviene applicando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società e sono valutate al costo d'acquisto.

L'investimento si è reso necessario per ottenere dalle società partecipate l'erogazione di servizi a condizioni agevolate.

Le partecipazioni sono riferite rispettivamente alle società SECAB S.c. a r.l., con sede a Paluzza (UD), per euro 250 e LEGNO SERVIZI S.c. a r.l., con sede a Tolmezzo (UD), per euro 1.548.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.264	26.445	1.798	30.507
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	23.008		23.008
Valore di bilancio	2.264	3.436	1.798	7.498
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.200	-	3.200
Ammortamento dell'esercizio	1.207	1.032		2.239
Totale variazioni	(1.207)	2.168	-	961
Valore di fine esercizio				
Costo	1.057	29.645	1.798	32.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	24.040		24.040
Valore di bilancio	1.057	5.604	1.798	8.459

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.057	2.264	(1.207)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.214	1.050	2.264
Valore di bilancio	1.214	1.050	2.264
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	607	600	1.207
Totale variazioni	(607)	(600)	(1.207)
Valore di fine esercizio			
Costo	607	450	1.057
Valore di bilancio	607	450	1.057

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.604	3.436	2.168

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.197	20.248	26.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.996	20.012	23.008
Valore di bilancio	3.201	236	3.436
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	750	2.450	3.200
Ammortamento dell'esercizio	630	402	1.032
Totale variazioni	120	2.048	2.168
Valore di fine esercizio			
Costo	6.947	22.698	29.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.626	20.414	24.040
Valore di bilancio	3.321	2.284	5.604

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.798	1.798	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.798	1.798
Valore di bilancio	1.798	1.798
Valore di fine esercizio		
Costo	1.798	1.798
Valore di bilancio	1.798	1.798

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
63.476	109.266	(45.790)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze al 31/12/2019 sono costituite da cippato di legno per € 18.514,07, stangame per € 34.702,45 e gasolio per € 10.259,04.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	109.266	(45.790)	63.476
Totale rimanenze	109.266	(45.790)	63.476

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
833.773	770.213	63.560

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	378.656	(12.126)	366.530	366.530	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	313.731	67.386	381.117	306.514	74.603
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	72.129	13.874	86.003		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.697	(5.575)	122	122	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	770.213	63.560	833.773	673.166	74.603

La voce "Crediti tributari" comprende le seguenti componenti:

- Credito d'imposta spettante per la gestione delle reti da teleriscaldamento ai sensi dell'art. 8 Legge 448/1998 e art. 29 Legge 388/2000, derivante da sconti applicati agli utenti in fattura, per Euro 359.336 (di cui Euro 241.363 già richiesti a rimborso con istanza del 01/10/2019, ed Euro 117.973 utilizzabili in compensazione F24 ovvero richiedibili a rimborso per l'eccedenza);
- Credito per IRAP versata in acconto per Euro 1.224;
- Credito per IRES versata in acconto per Euro 17.756;
- Altri crediti per Euro 2.801.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	366.530	366.530
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	381.117	381.117
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	86.003	86.003

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122	122
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	833.772	833.773

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2018	225.288	25.400
Utilizzo nell'esercizio	21.416	0
Accantonamento esercizio	0	0
Saldo al 31/12/2019	203.872	25.400

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
55.934	157.134	(101.200)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	156.926	(101.389)	55.537
Denaro e altri valori in cassa	208	189	397
Totale disponibilità liquide	157.134	(101.200)	55.934

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.559	18.037	(5.478)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.037	(5.478)	12.559
Totale ratei e risconti attivi	18.037	(5.478)	12.559

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
323.755	448.189	(124.434)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	275.000	-	-	-		275.000
Riserva legale	55.000	-	-	-		55.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	106.752	-	11.437	-		118.189
Varie altre riserve	0	1	-	-		1
Totale altre riserve	106.752	1	11.437	-		118.190
Utile (perdita) dell'esercizio	11.437	(11.437)	-	124.435	(124.435)	(124.435)
Totale patrimonio netto	448.189	(11.436)	11.437	124.435	(124.435)	323.755

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	275.000	B
Riserva legale	55.000	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	118.189	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	118.190	
Totale	448.190	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	78.808	(78.808)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.348	75.460	78.808
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	3.348	75.460	78.808
Totale variazioni	(3.348)	(75.460)	(78.808)

Nel corso del 2019 la società ha utilizzato completamente il Fondo imposte costituito appositamente alla copertura di un accertamento fiscale riguardante esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre utilizzato il "fondo oneri futuri", appositamente costituito negli esercizi precedenti per far fronte a spese di manutenzione/riparazione degli impianti di teleriscaldamento in affitto. I decrementi dell'esercizio sono relativi sia all'utilizzo del fondo a fronte del sostenimento delle spese da esso contemplate, sia allo storno delle somme stanziare, sulla base di preventivi, in eccedenza rispetto alle necessità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
21.018	18.774	2.244

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.774
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.244
Totale variazioni	2.244
Valore di fine esercizio	21.018

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
629.362	515.987	113.375

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.828	138.853	144.681	123.500	21.181
Debiti verso fornitori	391.994	(24.204)	367.790	367.790	-
Debiti verso controllanti	61.381	-	61.381	61.381	-
Debiti tributari	27.142	2.288	29.430	29.430	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.690	(267)	7.423	7.423	-
Altri debiti	21.951	(3.295)	18.656	18.656	-
Totale debiti	515.987	113.375	629.362	608.180	21.181

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 5.828, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti verso la controllante UTI della Carnia attengono ai canoni di affidamento degli impianti a biomassa dovuti per l'anno 2018.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce "Debiti tributari" contiene, in particolare, il debito verso l'erario per IVA annuale 2019 (Euro 24.587) e ritenute Irpef operate sui compensi ai dipendenti e professionisti in qualità di sostituto di imposta (Euro 4.843).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Altri debiti" comprende i compensi/rimborsi spese liquidati e non corrisposti all'organo amministrativo e i debiti verso dipendenti per la dodicesima mensilità 2019 e accessori.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	144.681	144.681
Debiti verso fornitori	367.790	367.790
Debiti verso controllanti	61.381	61.381
Debiti tributari	29.430	29.430
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.423	7.423
Altri debiti	18.656	18.656
Totale debiti	629.362	629.362

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
66	390	(324)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	390	(324)	66
Totale ratei e risconti passivi	390	(324)	66

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.350.685	1.618.886	(268.201)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.284.080	1.612.331	(328.251)
Altri ricavi e proventi	66.605	6.555	60.050
Totale	1.350.685	1.618.886	(268.201)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Impianto di Arta Terme Euro 1.069.474 (di cui Euro 472.842 derivanti dalla vendita di en. elettrica);
- Impianto di Treppo Carnico Euro 55.045;
- Impianto di Lauco Euro 18.692;
- Impianto di Verzegnis Euro 33.672;
- Impianto di Ampezzo Euro 41.470;
- Impianto di Forni Avoltri Euro 16.993;
- Impianto di Prato Carnico Euro 24.035;
- Ricavi da vendita certificati bianchi c/ terzi Euro 2.408;
- Ricavi per prestazioni di servizi Euro 22.291.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.284.080
Totale	1.284.080

Tra i ricavi contabilizzati, la società **non** ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.482.885	1.591.987	(109.102)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	788.453	854.350	(65.897)
Servizi	479.508	507.440	(27.932)
Godimento di beni di terzi	2.675	64.634	(61.959)
Salari e stipendi	95.872	94.784	1.088
Oneri sociali	29.772	27.791	1.981
Trattamento di fine rapporto	6.947	7.125	(178)
Altri costi del personale	12.067	0	12.067

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.207	1.483	(276)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.032	777	255
Svalutazioni crediti attivo circolante		45.082	(45.082)
Variazione rimanenze materie prime	45.790	(61.899)	107.689
Altri accantonamenti		10.619	(10.619)
Oneri diversi di gestione	19.562	39.801	(20.239)
Totale	1.482.885	1.591.987	(109.102)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra i costi per servizi si segnala il totale delle spese sostenute nell'esercizio per manutenzioni/riparazioni eseguite presso l'impianto di teleriscaldamento di Arta Terme per Euro 129.493 (di cui Euro 39.891 con utilizzo del fondo oneri costituito in esercizi precedenti).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società **non** ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(6.109)	(5.766)	(343)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2	8	(6)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.111)	(5.774)	(337)
Totale	(6.109)	(5.766)	(343)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(13.874)	9.696	(23.570)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	0	20.871	(20.871)
IRES	0	17.839	(17.839)
IRAP	0	3.032	(3.032)
Imposte differite (anticipate)	(13.874)	(11.175)	(2.699)
IRES	(13.874)	(11.175)	(2.699)
Totale	(13.874)	9.696	(23.570)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società non ha realizzato base imponibile IRES e IRAP per l'esercizio 2019, pertanto le imposte correnti non sono state stanziare.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio	31/12/2019
Imposte anticipate:	imponibile	Imposta
Interessi passivi ROL	31.299	7.512
Fondi svalutazione crediti	178.472	42.833
Perdita fiscale riportabile	148.575	35.658
Totale	358.346	86.003
Imposte anticipate nette		(86.003)
Aliquota fiscale	24%	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati tecnici	2	2	0
Operai	1	1	0
Altri	0	0	0
Totale	3	3	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'organo di controllo della società è rappresentato da un sindaco unico, incaricato anche della revisione legale dei conti. Per l'esercizio 2019, la società ha corrisposto la somma di € 16.000 all'organo amministrativo ed € 8.320 all'organo di controllo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate (ente controllante), consistenti nell'applicazione dei contratti di affidamento degli impianti a biomassa gestiti dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del socio "UTI della Carnia" il quale detiene la maggioranza assoluta delle quote sociali.

Non vengono forniti i dati dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita la direzione e coordinamento in quanto, trattandosi di ente pubblico, questi è tenuto alla presentazione di rendiconti di natura finanziaria e non alla presentazione del bilancio d'esercizio previsto dal codice civile, se non a fini meramente conoscitivi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che, nell'esercizio di cui al presente bilancio, sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE	NORMATIVA DI RIVERIMENTO	IMPORTO	TIPOLOGIA	ANNO DI CONCESSIONE	NOTE
Regione FVG	Art. 2, L.R. 1/2007	944,00	Agevolazione IRAP al 31/12/2018	2019	=====
Regione FVG	LR 10/2010 (recupero terreni incolti)	196.877,31	Contributo a fondo perso	2018	NON EROGATO

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2020 si registra la diffusione a livello mondiale del virus COVID-19. A causa dell'epidemia, in corso alla data di redazione del presente bilancio, l'impianto termale di Arta Terme e le altre attività ricettive, rappresentanti le maggiori utenze dell'impianto di teleriscaldamento gestito dalla società, sono rimasti chiusi al pubblico. Gli effetti negativi (in termini di minor fatturato per la società) al momento sono difficilmente quantificabili con precisione.

Oltre al calo del fatturato in dipendenza al COVID-19, si evidenzia che la produzione di energia elettrica è attualmente inferiore agli standard dell'impianto in quanto le prestazioni dell'ORC non si sono ancora regolarizzate e la società è in attesa che il fornitore Turboden proponga un nuovo preventivo di intervento finalizzato alla sostituzione di alcune componenti meccaniche oltre all'effettuazione della pulizia chimica del condensatore.

La situazione riscontrata sull'ORC di Arta Terme, unita al minor assorbimento di calore da parte delle attività ricettive, comporterà il probabile realizzo di una perdita anche per l'esercizio 2020. Si segnala inoltre che, dall'anno 2023, scadranno gli incentivi sulla tariffa attualmente applicata per la cessione dell'energia elettrica, con conseguente perdita di fatturato per la società.

A questo proposito la Società si sta muovendo per valutare un revamping della centrale, oltre a trovare i fondi necessari per l'allaccio di nuovi utenti ed il prolungamento della rete esistente.

Per quanto concerne l'impianto di Prato Carnico, nel corso del 2019 sono state risolte le problematiche che avevano limitato la produttività della caldaia a biomassa.

Risulta indispensabile, per intervenire su una situazione prospettica che potrebbe mettere in discussione la continuità aziendale, che l'Ente controllante, proprietario degli impianti, si esprima sulla presa in carico degli interventi di straordinaria manutenzione e sulle migliorie da effettuarsi, in particolare sulla centrale di Arta Terme.

Un tanto al fine di evitare la richiesta ai soci di ricapitalizzare la società ovvero il verificarsi di una causa di scioglimento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così coprire la perdita d'esercizio:

Perdita d'esercizio al 31/12/2019	Euro	(124.435)
Copertura con riserva legale	Euro	6.246
Copertura con riserva straordinaria	Euro	118.189

Informazioni relative alla separazione contabile dell'attività di vendita energia elettrica (Unbundling)

BILANCIO SEPARATO ATTIVITA' DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO DI ARTA TERME

CONTO ECONOMICO SEMPLIFICATO

		TOTALI ANNO 2019	TOTALI ANNO 2018
A 1	Ricavi di vendita		
	Ricavi cessione energia	472.842	712.834
	VALORE DELLA PRODUZIONE	472.842	712.834
B 6	Costi acquisto m.p e merci	276.018	376.191
B 7	Costi per servizi	167.864	223.438
B 8	Costi per godimento beni terzi	936	28.460
B 9	Costi personale	50.641	57.110
B 10	Ammortamenti e svalutazioni		
	ammortamenti	784	995
	svalutazione crediti	0	0
B 11	Variaz.rim.materie prime	-16.030	- 27.256
B 13	Altri accantonamenti	0	4.676
B 14	Oneri diversi di gestione	6.848	17.525
	COSTI DELLA PRODUZIONE	519.122	681.139
A - B	Diff. Valore / costi della produzione	- 46.280	31.695
C 16	Proventi finanziari	1	4
C 17	Oneri finanziari	2.140	2.542
	Risultato gestione finanziaria	- 2.139	-2.539
	Utile (Perdita) prima delle imposte	- 48.420	29.156
E 22	Imposte	- 4.858	4.269
	UTILE / PERDITA NETTI	- 43.562	24.887

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Sig. Sergio Buzzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, __/__/____